

DOMANDE FREQUENTI

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento di servizio civile regionale. Annualità 2025-2026

Art. 2 Durata dei progetti d'intervento e posti disponibili

D: considerato che i volontari previsti per l'anno 2025 sono 200 e quelli per il 2026 sono 100, nella indicazione della richiesta dei volontari si deve tenere conto di questa indicazione e quindi richiedere, ad esempio, 2 volontari per il 2025 ed 1 solo volontario per il 2026?

R: Quelli indicati sono i contingenti numerici di operatori volontari che RM può impiegare in attività di servizio civile nell'anno 2025 e nell'anno 2026. In fase di predisposizione del progetto, l'ente nel richiedere il numero di operatori volontari dovrà tener conto della effettiva e reale necessità.

D: Quanti volontari possono essere richiesti per ogni sede?

R: I progetti di intervento devono prevedere, per ciascuna annualità, un numero massimo di 6 operatori volontari per ogni sede e un numero massimo di 30 operatori volontari per ciascun progetto. Si ribadisce che gli operatori volontari richiesti dovranno corrispondere alle reali esigenze dell'ente e alla capienza strutturale della sede

D: che significa prevedere un contingente di operatori volontari suddiviso per l'annualità 2025 e 2026?

R: L'ente può richiedere un numero uguale di operatori volontari per le due annualità e in tal caso dovrà compilare un solo foglio Excel Modello 7.

Diversamente, l'ente può prevedere un numero diverso di operatori volontari per le due annualità; in tal caso dovrà compilare due fogli Excel Modello 7 divisi per anno.

D: Sono previsti costi per la gestione del progetto?

R: La Regione Marche provvederà al pagamento dell'indennità mensile degli operatori volontari e alla copertura assicurativa. È a carico dell'ente l'attività formativa obbligatoria.

Ai sensi dell'art. 2 dell'avviso pubblico "nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani volontari".

Art. 3 Settori di impiego e sedi

D: cosa si intende per sede di progetto?

R: La sede di servizio è un luogo fisico dove l'operatore volontario svolge la propria attività. La sede deve essere idonea allo svolgimento del progetto e all'accoglienza dei volontari e rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come dichiarato in domanda.

D: Lo stesso ente può presentare un unico progetto prevedendo più settori di intervento?

R: No, ai sensi dell'art. 3 "*non sono ammesse proposte progettuali che prevedano più settori di intervento*". Risulteranno non ammissibili anche quei progetti che prevedano un settore di intervento per l'annualità 2025 e un altro settore di intervento per l'annualità 2026.

Lo stesso ente può presentare tanti progetti per quanti sono i settori di interesse.

D: È possibile presentare più progetti nello stesso ambito di intervento, ma in sedi diverse? Es: l'ente "X" ha sede nella provincia di Ancona ma ha anche sedi territoriali nelle altre province della regione.

R: No, in quanto ai sensi dell'art. 3 dell'avviso pubblico "*non sono ammesse proposte progettuali che prevedano le medesime attività, gli stessi ambiti di intervento e che si svolgono nelle medesime sedi, anche*

se presentati da enti diversi. Non sono altresì ammesse proposte progettuali presentate dallo stesso Ente che prevedano le medesime attività, gli stessi ambiti di intervento e che si svolgano in sedi diverse”.

D: È ammissibile un progetto unico che ricade nello stesso ambito di intervento con attività declinate in maniera specifica nelle diverse "sedi" coinvolte?

R: Sì. Dovrà essere presentato un unico progetto in cui vengano dettagliate le attività e con indicazioni delle sedi di svolgimento. Se le attività sono diverse, specificare quali attività verranno svolte nelle singole sedi.

D: Il progetto presentato dall'ente accreditato all'albo deve avere come sede di svolgimento necessariamente la sede legale e operativa dell'ente accreditato o si possono prevedere delle attività anche solo presso le sedi provinciali/territoriali, articolazioni dell'ente accreditato, che saranno elencate nel modello Excel?

R: Sì, si possono prevedere attività anche solo per le sedi provinciali/territoriali, articolazioni dell'ente accreditato.

Art. 4 Percorso formativo

D: Quale modulo di formazione viene effettuato dalla Regione Marche?

R: Al momento non è prevista nessuna attività formativa svolta dalla regione

D: La formazione rivolta agli operatori selezionati può essere erogata anche on line?

R: La formazione di regola deve essere eseguita in presenza, solo per motivate esigenze la stessa potrà essere erogata online. Tuttavia, considerato che le attività di formazione saranno oggetto di rendicontazione e di controllo di primo livello - da parte dell'Autorità di Gestione - e di secondo livello - da parte dell'AUDIT, qualora la stessa fosse eseguita online dovrà essere utilizzata una piattaforma che dia evidenza dell'avvenuta erogazione fornendo il tracciato di tutte le informazioni che dovranno essere rendicontate e inserite sul sistema SIFORM2: presenze, durata, argomenti/moduli discussi e nominativi dei formatori.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione della domanda

D: Relativamente all'autenticazione al sistema SIFORM2 il bando prevede che "Ciascun utente si dovrà autenticare al sistema Siform2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato)".

È quindi possibile accedere al sistema attraverso l'autenticazione di un dipendente dell'ente delegato dal legale rappresentante? Nel caso, sarà necessario caricare a sistema la delega? C'è una sezione precisa in cui caricare questa tipologia di documenti? È possibile delegare più di un dipendente?

R: La firma del progetto e della domanda è a carico del legale rappresentante o del responsabile del servizio civile, all'uopo delegato.

La domanda e il progetto poi dovranno essere caricati sul sistema Siform2 e la procedura potrà essere eseguita da altro funzionario delegato. Per la profilazione dell'”operatore autorizzato alla firma” si segue il manuale allegato. Per eventuali problemi contattare l'assistenza Siform2.